Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO DELL'INTERNO

COMUNE di ORISTANO

COMUNI de ARISTANIS
SETTORE LAVORI PUBBLICI

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

Impianti Sportivi finanziati nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Inclusione e Coesione, Componente 2 – Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore (M5c2), Misura 3, Investimento 3.1 "Sport e Inclusione Sociale"

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO DELL'INTERNO

PNRR - "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE" - CLUSTER 1
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI SPORTIVI OUTDOOR NEL QUARTIERE DI TORANGIUS - LOTTO 1
CUP: H15B22000060006

Il Responsabile del procedimento *Dott. Ing. Alberto Soddu*	*IL SINDACO* *Dott. Massimiliano Sanna*
Oristano, ottobre 2022	*Il Dirigente* *Dott. Ing. Alberto Soddu*

Sommario

1. PREMESSA .....

2. OPERE DA REALIZZARE .....

2.1 Descrizione intervento .....

2.2 Rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento .....

2.3 Rispetto del livello qualitativo .....

2.4 Costi e benefici attesi .....

2.5 Disponibilità delle aree .....

2.6 Vincoli .....

2.7 Fonti di finanziamento e stima dei costi .....

2.8 Inquadramento territoriale .....

3. REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE .....

3.1 – Progettazione - Oggetto dell'appalto .....

3.2 - Progetto di Fattibilità' Tecnico-Economica .....

3.3 - Progetto Definitivo .....

3.4 - Progetto Esecutivo .....

3.5 - Coordinamento della Sicurezza per la progettazione e per l'esecuzione .....

3.6 - Prestazioni Accessorie .....

3.7 - Forma e qualità degli elaborati progettuali .....

4. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI .....

5. VERIFICA E VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE .....

6. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI .....

7. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO .....

8. SUBAPPALTO DELLE PRESTAZIONI .....

9. PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO .....

10. FORMA E SPESE DI CONTRATTO .....

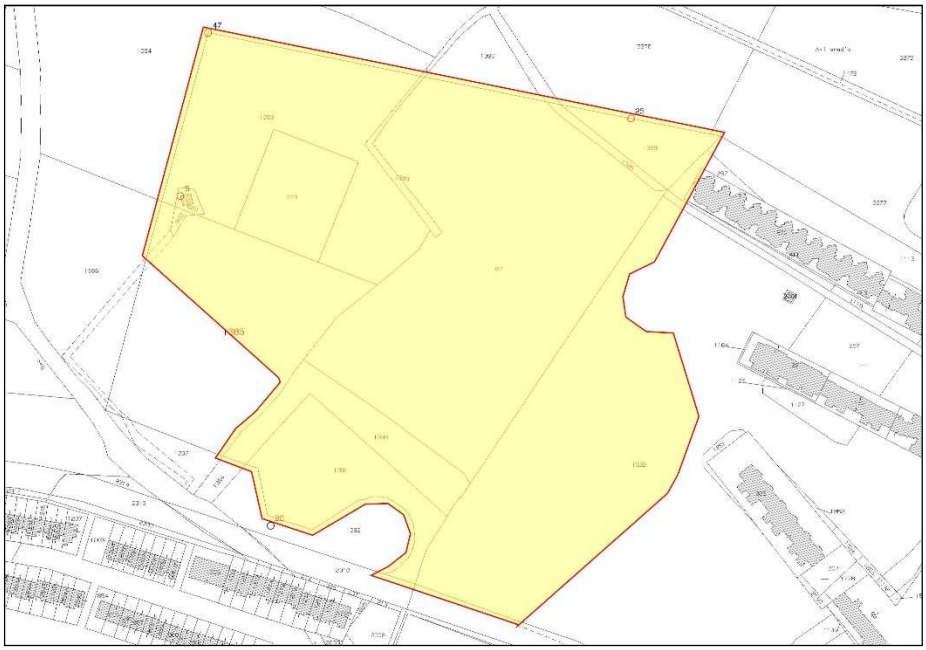
11. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO .....

1. PREMESSA.

L'area del centro sportivo di Torangius è situata nel perimetro urbano nella parte Nord della Città, nell'ambito del popoloso quartiere per l'edilizia economica e popolare del rione "Torangius".

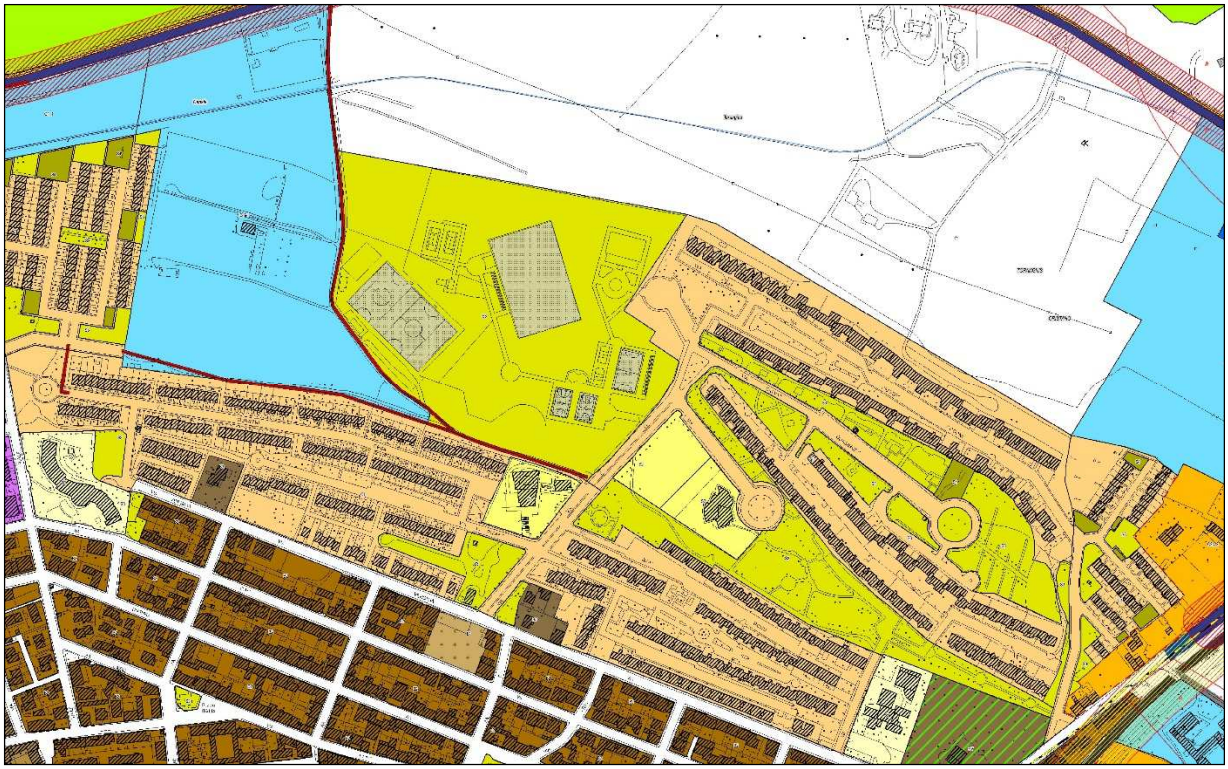
Stralcio volo aereo

L'area, risulta distinta in catasto al Foglio 7, mappali 1383-373-1395-1389-1396-87-901-1393-1391 e 1522 parte;



Stralcio planimetria catastale

Il centro sportivo di Torangius, è individuato dal PUC vigente in zona "S3" – Area per spazi pubblici attrezzati per il gioco e per lo sport.



Stralcio planimetria PUC

I lavori per la realizzazione del centro sportivo ebbero avvio nell'anno 1986, con la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, del campo di calcio a 11 con annesso fabbricato ad uso spogliatoio, di un campo di pallamano, due campi di pallavolo, due campi di basket e due campi da tennis.

Nell'anno 1995, venne realizzata la palestra coperta polifunzionale e nel 1998 vennero eseguiti i lavori per la formazione della recinzione perimetrale dell'area, la realizzazione di due gradinate scoperte a servizio del campo di calcio a 11 e del campo di pallamano.

Nell'anno 2000 venne realizzato l'intervento che comprendeva l'esecuzione delle opere relative alla formazione dei percorsi pedonali a servizio delle strutture sportive esistenti, l'impianto di illuminazione, la trasformazione del campo di pallamano in un campo di calcio a 5, e la realizzazione di uno spogliatoio per atleti per le attività basket, calcio a 5 e pallavolo.

Nel 2017 l'amministrazione ha riqualificato alcune strutture del centro sportivo oltre alla formazione di un percorso di accesso al campo di calcio a 11 con accesso diretto dalla strada retrostante la chiesa di "San Paolo".

Le strutture sportive interessate dai lavori sono state:

Palestra;

Campo calcio a 11;

Campo di calcio a 5;

Spogliatoio calcio a 5;

Percorso campo calcio a 11.

La presente costituisce il documento di indirizzo alla progettazione per i **"LAVORI DI REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI SPORTIVI OUTDOOR NEL QUARTIERE DI TORANGIUS - LOTTO 1 CUP: H15B22000060006"** da realizzare nel Comune di Oristano nell'ambito del programma **PNRR - "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE" - CLUSTER 1.**

La progettazione e la successiva esecuzione delle opere, ha come primario obiettivo il potenziamento dell'offerta delle attività sportive da praticare all'interno dell'impianto divenendo un centro di connessione

del quartiere e fulcro di incontro giovanile e di aggregazione sociale.

Nello specifico, all'interno del presente documento, verranno analizzati:

- *stato di fatto dei luoghi ove verranno realizzate le opere;*
- *obiettivi da perseguire;*
- *i requisiti tecnici di progetto in relazione alle norme vigenti e agli obietti da perseguire;*

Inoltre saranno specificate:

- *Fasi di progettazione da sviluppare, sequenza logico e tempi di svolgimento*
- *Elaborati grafici e descrittivi da redigere:*
- *Sistema di realizzazione dell'intervento;*
- *Procedura di scelta del contraente per l'affidamento dei lavori e criterio di aggiudicazione;*
- *Modalità di determinazione del corrispettivo dell'appalto (a corpo ed a misura);*
- *Le specifiche tecniche per l'utilizzo di materiali, elementi e componenti ai fini del perseguimento dei requisiti di durabilità, duttilità, robustezza e resilienza delle opere;*

2. OPERE DA REALIZZARE

2.1 Descrizione intervento

L' intervento consisterà nella realizzazione di nuovi impianti per lo svolgimento di nuove discipline sportive tra le quali pattinaggio artistico, hockey a rotelle, arrampicata sportiva e padel, che completano l'offerta già disponibile presso la cittadella sportiva di Torangius e che attualmente consiste negli impianti per il calcio a 5, basket, tennis.

Verranno realizzate ex novo le seguenti opere: un'area fitness all'aperto con macchinari e attrezzi, due campi padel, una pista di pattinaggio, una parete attrezzata per la pratica dell'arrampicata sportiva, oltre una club house per i servizi di accoglienza.

Il tutto completerà l'obiettivo di rigenerazione della cittadella sportiva, che potrà quindi svolgere il ruolo di centro di aggregazione sociale per tutto il popoloso quartiere, coinvolgendo anche i cittadini e gli sportivi di tutta la provincia.

2.2 Rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento

L'intervento intende migliorare la qualità del tessuto urbano del quartiere "Torangius", con particolare attenzione alla valorizzazione degli spazi destinati a punti di incontro e di integrazione sociale, nonché alla risoluzione dei problemi che limitano la pratica sportiva.

2.3 Rispetto del livello qualitativo

Saranno adottati tutti i criteri di controllo sulle fasi progettuali nonché sulla corretta esecuzione delle opere progettate.

2.4 Costi e benefici attesi

Nella comparazione costi/benefici dovranno essere presi in considerazione tutti quegli elementi che possano garantire il raggiungimento del migliore risultato in termini di spesa, sicurezza, durabilità delle opere ed impatto ambientale delle stesse.

2.5 Disponibilità delle aree

Le aree di intervento sono di proprietà del Comune di Oristano.

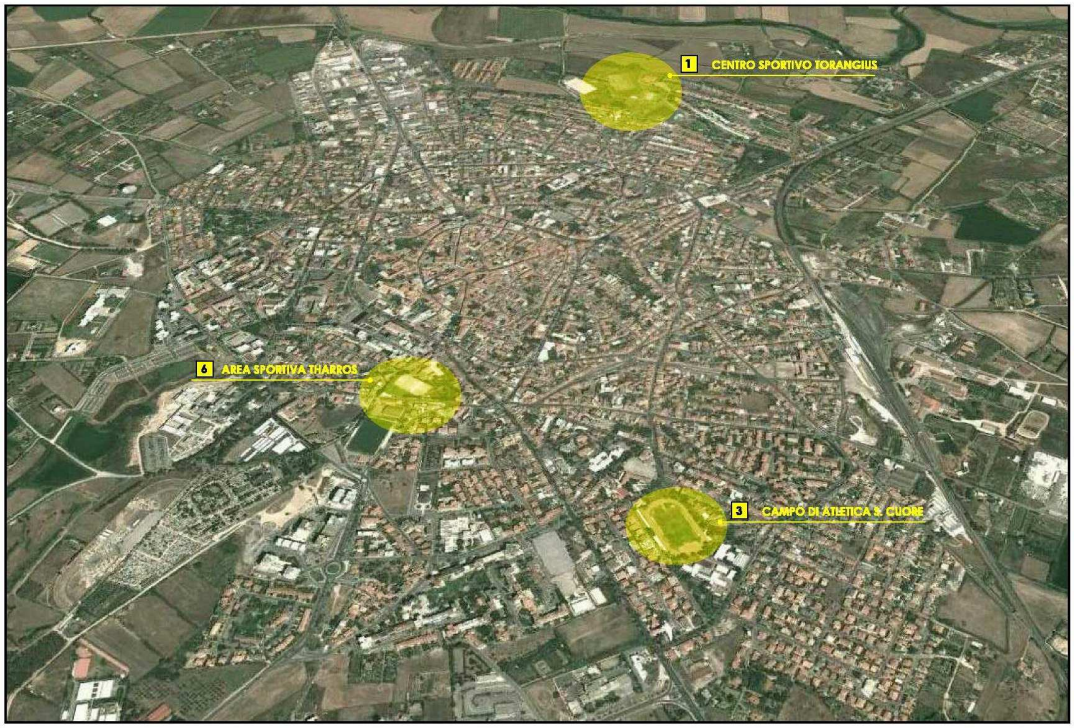
2.6 Fonti di finanziamento e stima dei costi

Il costo dell'intervento ammonta a € 900.000,00.

Il progetto è finanziato interamente con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 5 – Inclusione e Coesione, Componente 2 – Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore (M5c2), Misura 3, Investimento 3.1 “Sport e Inclusione Sociale” secondo il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO	
A- LAVORI	
Importo dei lavori a base d'asta	618.000,00 €
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	12.000,00 €
Importo lavori comprensivo degli oneri sicurezza	**630.000,00 €**
B- SOMME A DISPOSIZIONE	
Onorari progettazione	106.524,00 €
Cassa prev. e IVA su spese tecniche	28.633,65 €
IVA sui lavori ed oneri, con aliquota al 10%	64.260,00 €
Accordi bonari	19.278,00 €
Incentivi funzioni tecniche 2% art.113 D.Lgs.50/2016	12.852,00 €
Contributo ANAC progettazione	30,00 €
Contributo ANAC lavori	375,00 €
Imprevisti	39.937,35 €
Importo somme a disposizione	**270.00,00 €**
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO	**900.000,00 €**

2.7 Inquadramento territoriale



3. REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

L’intervento dovrà essere realizzato nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Lavori Pubblici, Ambiente e Sicurezza. Inoltre nella realizzazione delle opere si dovrà tenere conto

della vincolistica imposta dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e comunale vigente, tra cui si citano il “Piano Paesaggistico Regionale”, “Il Piano di Assetto Idrogeologico”, “Il Piano Urbanistico Comunale”.

La progettazione dovrà essere svolta in conformità alle disposizione di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm..ii, al DPR 207/2010 , al D.L. n. 77/2021, alle linee guida ANAC nonché delle regole di cui alle norme vigenti,

- D.Lgs 81/2008;
- Codice dei Beni Culturali;
- Norme tecniche d’attuazione del PAI (Piano di Assetto Idrogeologico);
- Norme tecniche di settore;

La principale normativa comunitaria applicabile è:

- Delegated Act C(2021) 2800 - Regolamento Delegato Della Commissione del 4.6.2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
- Regolamento (CE) N. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche;
- Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
- Direttive 92/43/CEE “Habitat” e 2009/147/CE “Uccelli”;

Le disposizioni nazionali relative a tale attività sono allineate ai principi comunitari, in quanto:

- Decreto ministeriale 11 ottobre 2017 e ss.mm.ii., “Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizidi progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici”;
- D.Lgs. Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale (“testo unico ambientale”);
- D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017 (terre e rocce da scavo);

Per la progettazione dell’intervento in argomento occorre conferire i seguenti incarichi per servizi:

- Servizi di ingegneria relativi alla Progettazione e alla direzione lavori;
- Servizi di geologia.

3.1 Progettazione - Oggetto dell’appalto.

1) Progettazione di fattibilità tecnico economica;

2) Progettazione definitiva;

3) Progettazione esecutiva;

4) Coordinamento della sicurezza per la progettazione;

5) Direzione lavori

6) Coordinamento della sicurezza per l’esecuzione

I servizi di ingegneria relativi al predetto gruppo verranno affidati ai soggetti di cui all’art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016 nei cui organici dovranno essere presenti almeno le seguenti figure professionali:

- Ingegnere con comprovata esperienza nel settore specifico di competenza, iscritto all’albo degli Ingegneri;
- Tecnico in possesso di abilitazione ai sensi dell’art. 98 del D. lgs. n. 81 del 2008, per lo svolgimento del servizio di coordinamento della sicurezza in fase progettazione e di esecuzione. Quest’ultima figura può coincidere con le figure di cui ai punti precedenti;

- Geologo, iscritto all'albo dei Geologi.

Gli operatori economici sono tenuti al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 in merito al personale dipendente. Gli operatori economici saranno obbligati, in caso di aggiudicazionedel contratto, ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

Ai fini del calcolo dei corrispettivi si è tenuto conto delle suddivisioni in categorie d'opera dei lavoristimati e riportati nella tabella che segue.

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<**G**>>	Costo Categorie(€) <<**V**>>	Parametri Base <<**P**>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.12	*Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso- Palestre e piscine coperte*	1,15	€ 630.000,00	7,78920 88900%

Utilizzando tali parametri risulta un importo stimato relativo a tali servizi di architettura ingegneria di €106.524,00 oltre a cassa previdenza e IVA.

Per la redazione dei singoli livelli di progettazione, vengono prescritti i seguenti termini:

- progettazione di fattibilità tecnica ed economica: **15** (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione della convenzione d'incarico o dalla sottoscrizione del verbale di consegna in viad'urgenza;

- progettazione definitiva: **30** (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di avvenuta approvazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica successiva all'ottenimento ditutte le indicazioni o autorizzazioni, da parte dell'eventuale Conferenza dei Servizi chiamata ad esprimersi;

- progettazione esecutiva: **25** (venticinque) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di avvenuta approvazione della progettazione definitiva successiva all'ottenimento di tutte le indicazioni oautorizzazioni, da parte dell'eventuale Conferenza dei Servizi chiamata ad esprimersi.

I servizi relativi alla progettazione si svolgeranno secondo le seguenti fasi temporali di esecuzione.

3.2 Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica

L'attività consiste nella predisposizione del progetto di fattibilità tecnico economica al fine di disporre di un progetto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., e delle linee guida approvate dal Consiglio Superiore dei Lavori pubblici il 29 luglio 2021, con la finalità di fornire la soluzione che, tra le alternative possibili, presenta il miglior rapporto tra costi complessivi da sostenere e benefici attesi per la collettività.

Il PFTE dovrà perseguire obiettivi generali di qualità eco-sistemica dell'infrastruttura nel rispetto delle caratteristiche e dei vincoli storico-archeologici, geologici, geotecnici, idraulici, idrogeologici, sismici ambientali, paesaggistici e forestali in uno con la individuazione e la soluzione preventiva delle interferenze presenti (reti, sottoservizi…) che, come è noto, costituiscono, fattore di criticità sia per quanto concerne l'incremento dei costi da sostenere che per lo slittamento della tempistica esecutivaoriginariamente prevista.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica sarà completo dei seguenti elaborati:

- 1. relazione generale;
- 2. relazione tecnica, corredata da rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- 3. relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 28 comma 4 del D.Lgs. 42/2004, per la procedura D. Lgs. 50/2016 art. 25, c. 1) ed eventuali indaginidirette sul terreno secondo quanto indicato nell'art. 25, c. 8 del D.Lgs. 50/2016;
- 4. relazione di sostenibilità dell'opera;

- 5. rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- 6. elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate;
- 7. Stima economica dell'opera
- 8. quadro economico di progetto;
- 9. cronoprogramma;
- 10. capitolato informativo (facoltativo);
- 11. Studio di compatibilità idraulica

In particolare, trattandosi di progetti finanziati con fondi PNRR, la relazione di sostenibilità dell'opera dovrà contenere tra gli altri l'asseverazione del principio di "non arrecare un danno significativo" (DNSH) come definito dal Regolamento UE 852/2020, dal Regolamento (UE) 2021/241 e come esplicitato dalla Comunicazione della Commissione Europea COM (2021) 1054 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del citato principio, a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza).

La progettazione, per garantire la conformità ai vincoli DNSH, deve assicurare che in particolare che:

- l'infrastruttura sia conforme ai criteri di vaglio tecnico
- Il progetto di cantiere preveda soluzioni per approvvigionamento idrico di cantiere, gestione acque meteoriche, gestione acque di lavorazione (betonaggio, frantoio, trattamento mobile rifiuti, etc.)
- Sia condotta un'analisi dei rischi climatici fisici che pesano sull'intervento da realizzare.
- studio sulle possibili interazioni tra intervento e matrice acque riconoscendo gli elementi di criticità e le relative azioni mitigative
- almeno l'70%, calcolato rispetto al loro peso totale, dei rifiuti non pericolosi ricadenti nel Capitolo 17 Rifiuti delle attività di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati (ex Dlgs 152/06), sia inviato a recupero (R1-R13).
- le terre e rocce da scavo, eventualmente prodotte, siano gestite in qualità di Sottoprodottonel rispetto del D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017.

3.3 Progetto Definitivo

Il progetto definitivo dovrà individuare e definire compiutamente la soluzione progettuale ed i lavori ad essa connessi che dovranno essere poi realizzati, con riferimento alle indicazioni fornite dal presente Capitolato, integrati dagli esiti del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui al paragrafo precedente. Il progetto definitivo conterrà tutti gli elementi necessari per la richiesta ed il successivo rilascio (comprese tutte le integrazioni che dovessero essere richieste e/o necessarie) delle autorizzazioni amministrative, dei pareri e dei nulla-osta degli enti competenti. Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche nelle diversematerie che concorrono al progetto stesso di qualsiasi livello (statale, regionale, locale), predisponendo tutti gli elaborati previsti e secondo le modalità dalle medesime regolamentate. La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili è demandata all'Aggiudicatario.

Per tutto quanto non previsto al presente paragrafo si rimanda a quanto disposto alla Sezione III"Progetto definitivo" *(artt. 24-32 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207- attualmente ancora vigente).*

A titolo esemplificativo e non esaustivo il progetto definitivo sarà completo dei seguenti elaborati:

- relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie;
- elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico;
- rilievi plano altimetrici;

- relazione geotecnica;
- relazione geologica;
- relazione paesaggistica.

3.4 Progetto Esecutivo

In seguito all'ottenimento delle autorizzazioni previste per legge ed alla verifica del progetto definitivo, il RUP ordinerà all'Aggiudicatario, con apposito provvedimento, l'avvio della progettazioneesecutiva. Il progetto esecutivo costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere e i piani degli approvvigionamenti. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o nelle autorizzazioni previste per legge, oltre che eventuali prescrizioni derivanti dal processo di valutazione del precedente livello. Il progetto esecutivo redatto in conformità alla normativa sugli appalti pubblici sviluppa ulteriormente gli elaborati grafici e dattiloscritti, nonché quelli di calcolo già svolti durante la fase della progettazione definitiva. Pertantosi rimanda alla normativa di riferimento l'elencazione di dettaglio degli elaborati progettuali.

Considerando che il progetto esecutivo verrà posto a base di gara per la futura realizzazione, esso dovrà contenere e sviluppare in modo particolare quegli aspetti che saranno alla base del contrattoda stipulare con l'impresa esecutrice. Gli elaborati saranno redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori e delle forniture in ogni aspetto ed elemento. Salvo diversa indicazione del RUP, il progetto esecutivo sarà composto almeno dagli elaborati di seguito elencati:

- relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi;
- particolari costruttivi e decorativi;
- schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto, Cronoprogramma;
- piano di manutenzione dell'opera;
- piano di sicurezza e coordinamento.

Per tutto quanto non previsto al presente paragrafo si rimanda a quanto disposto alla Sezione IV"Progetto esecutivo" (artt. 33-43) del D.P.R. 5 Ottobre 2010 n. 207- attualmente ancora vigente.

Il R.U.P. potrà a suo insindacabile giudizio decidere di accorpare la fase di progettazione definitiva conquella di progettazione esecutiva senza che l'aggiudicatario possa sollevare obiezione alcuna o pretendere maggiori compensi rispetto a quelli pattuiti. Questa decisione dovrà essere comunicata all'aggiudicatario successivamente all'approvazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica.

3.5 Coordinamento della Sicurezza per la progettazione e per l'esecuzione

Il Coordinatore della sicurezza per la progettazione e per l'esecuzione dovrà essere in possesso deirequisiti previsti dalla normativa vigente.

Le prestazioni da eseguirsi da parte del coordinatore della sicurezza per la progettazione dell'opera, aisensi dell'articolo 91 del decreto 81/2008 consistono in:

a) redazione del piano di sicurezza e di coordinamento;

b) predisposizione del fascicolo adatto alle caratteristiche dell'opera;

c) assicurazione, di concerto con il progettista, del coordinamento, della coerenza e della pienacompatibilità tra le previsioni e i contenuti degli atti di cui alle lettere a) e b) e le previsioni e i contenuti del progetto.

Il Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione sovrintende e dispone quanto necessario per il coordinamento in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dell'opera, attenendosi alle misure contemplate dalla normativa vigente, in particolare al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

La prestazione di CSE prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

- tutto quanto previsto dall'art. 92 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed ogni altro adempimento previstodalla

normativa vigente a carico del CSE;

• la verifica del POS delle imprese esecutrici in cantiere dovrà essere effettuata dal CSE in manieraformale e per iscritto, con specifica approvazione;

• il CSE dovrà svolgere almeno n° 2 (due) sopralluoghi in cantiere alla settimana (o le maggiori ispezioni, conformemente a quanto previsto nell'offerta tecnica) redigendo, per ogni visita, il relativo Verbale di Sopralluogo che dovrà essere inviato all'impresa appaltatrice ed al Responsabile dei Lavori(RL). Il Verbale di Sopralluogo dovrà contenere la verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni precedentemente impartite alle imprese presenti in cantiere e le prescrizioni relative al verbale stesso;

• redazione ed aggiornamento periodico della "Lista di persone e macchine autorizzate allapermanenza in cantiere";

• il CSE indirà le riunioni necessarie. In particolare si dovranno svolgere riunioni di coordinamento periodiche e riunioni specifiche all'ingresso di nuove imprese esecutrici. I verbali delle riunioni saranno inviati all'impresa esecutrice e al Responsabile Lavori.

• il CSE dovrà inviare, con cadenza quindicinale, una dettagliata relazione sull'andamento dei lavori esulle azioni di coordinamento svolte. Tale relazione dovrà necessariamente includere un capitolo riferito a quanto previsto dall'art. 92, comma l, lett. e) del D. Lgs. n. 81/2008, con le eventuali proposte del CSE;

• aggiornamento del PSC, qualora si rendesse necessario durante i lavori;

• approvazione del pagamento della quota parte degli oneri di sicurezza relativi all'importo liquidato,ogni qual volta venga emesso un SAL dal Direttore dei Lavori;

• a fine lavori, aggiornamento del fascicolo d'opera e invio al RL.

3.6 Prestazioni Accessorie

E' onere dell'Aggiudicatario il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per l'espletamento dell'incarico in oggetto. In particolare l'Aggiudicatario dovrà espletare tutti gli adempimenti tecnici (redazione di elaborati, relazioni, modulistica) ed ogni altro atto necessario per l'acquisizione dei provvedimenti amministrativi, di qualsiasi genere e specie. Sarà cura ed onere dell'Aggiudicatario individuare, ai fini dell'applicazione della legislazione nazionale, regionale e localeconcorrente, tutti gli Enti preposti all'approvazione delle diverse fasi progettuali per le proprie competenze.

In particolare, l'aggiudicatario dovrà:

• predisporre la documentazione per l'ottenimento di autorizzazioni e/o nulla osta da partedelle Amministrazioni preposte;

• predisporre la documentazione per lo svolgimento delle eventuali Conferenze dei Servizi, egarantire la partecipazione alle stesse;

• provvedere alle modifiche, le integrazioni e agli aggiornamenti che si rendano necessari agli elaborati progettuali a seguito delle prescrizioni che fossero impartite, nel corso delleistruttorie per le approvazioni e gli assensi di legge, da parte dei competenti soggetti istituzionali o da parte dell'Amministrazione Comunale;

• partecipare, a seguito di convocazione con congruo preavviso – ad incontri con la committenza od altro soggetto interessato agli interventi per cui il servizio è finalizzato.

3.7 Forma e qualità degli elaborati progettuali

Gli elaborati saranno consegnati nei seguenti formati:

• una copia del progetto, in formato digitale, dovrà essere consegnata in formato editabile;

• un'altra copia in formato pdf firmatidigitalmente dall'esecutore del servizio e dal tecnico abilitato.

4. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI

La stima dei servizi tecnici descritti ammonta a € 106.524,00.

La procedura scelta per l'affidamento del presente servizio di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione sarà ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.b), mediante affidamento diretto previo valutazione di preventivi.

5. VERIFICA E VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

La verifica sarà finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche, nonché al completo soddisfacimento delle richieste della Stazione Appaltante. La verifica sarà effettuata dai soggetti di cuiall'art. 26 comma 6 lett.c) individuati dalla stazione appaltante.

Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltanteprima della consegna definitiva del livello progettuale e tutte le eventuali modifiche ed integrazioniprogettuali, che si renderanno necessarie all'esito della verifica per l'approvazione del progetto. A conclusione del procedimento di verifica del livello progettuale verrà redatto un documento riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa assoluta.

La conclusione "positiva" o "positiva con prescrizioni" costituisce formale approvazione del livelloprogettuale da parte della stazione Appaltante e l'autorizzazione da parte del RUP ad avviare il successivo livello di progettazione.

La conclusione "negativa relativa", adeguatamente motivata, comporterà la necessità da parte dell'Aggiudicatario di rielaborare il progetto ovvero di modificare lo stesso conformemente alleindicazioni ed alle tempistiche assegnate dal RUP.

In caso di conclusione "negativa relativa" sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità, la cui consegna dovrà avvenire in un'unica soluzione. Tale terminesarà determinato in proporzione all'entità delle modifiche. Scaduto il termine assegnato, sarà applicata la penale di cui al paragrafo 7, oltre alle altre conseguenze previste dal presente Capitolato. Le modifiche agli elaborati progettuali che dovessero essere apportate in fase di progettazione in adempimento a quanto sopra, saranno da considerarsi non onerose per l'Amministrazione.

L'atto di validazione costituisce formale approvazione del progetto esecutivo da parte della Stazione Appaltante.

La conclusione "negativa assoluta", adeguatamente motivata, o la mancata validazione da parte del RUP, comporta la risoluzione del contratto con l'Aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 1456 del CodiceCivile.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'Aggiudicatario di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni contenute nel verbale di verifica intermedio e finale, fermo restando che sarà comunque ritenuto responsabile dell'eventuale mancato rispetto del termine prescritto per la consegna della progettazione definitiva e esecutiva che, si ribadisce, presuppone che ciascun livello di progettazione sia approvabile.

Non verranno computati nel termine pattuito per la consegna dei livelli progettuali i soli tempi per laverifica ed approvazione da parte della Stazione Appaltante o i tempi per l'ottenimento di autorizzazioni, provvedimenti, nulla osta di Enti terzi.

Le verifiche da parte della Stazione Appaltante non sollevano l'Aggiudicatario dagli obblighi assunti con la firma del contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista, pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Aggiudicatario, il medesimo dovràin ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione Appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

6. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

I lavori di cui al presente documento di indirizzo alla progettazione saranno realizzati mediante appalto di sola esecuzione dei lavori. La procedura di gara sarà svolta mediante procedura negoziata e le offerte saranno selezionate con il criterio del minor prezzo.

7. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

Il RUP vigileranno sulle attività per la migliore riuscita del servizio. Questi sarà l'unico interlocutore referente per l'Aggiudicatario ogni qualvolta si presentino problemi relativi allo svolgimento del presente servizio.

8. SUBAPPALTO DELLE PRESTAZIONI

Non è ammesso il subappalto per le prestazioni professionali di cui all'art. 31, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 fatta eccezione per le prestazioni indicate all'art. 31 comma 8, del D.Lgs. 50/2016, sempre che l'Aggiudicatario abbia indicato, all'atto dell'offerta, i servizi che intende subappaltare, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e delle direttive europee. Qualora invece l'Aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede diofferta, le attività, tra quelle consentite dalla norma di subappaltare, gli è fatto divieto di ricorrervi. Incaso di inosservanza di tale obbligo, il Comune di Oristano, fermo restando il diritto al risarcimento diogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell'Aggiudicatario.

9. PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti, ivi compresi documenti preparatori, generati dall'Aggiudicatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio (schizzi, appunti, esiti di prove strumentali ecc.), rimarranno dititolarità esclusiva della Stazione Appaltante, che potrà disporne, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

10. FORMA E SPESE DI CONTRATTO

Il contratto relativi ai servizi in argomento sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso. Ai sensi dell'art. 5 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 sono a carico dell'Aggiudicatario le spese per lapubblicazione del bando di gara e degli avvisi. L'Aggiudicatario dovrà provvedere al rimborso alla Stazione Appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

11. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Alberto Soddu.

IL RUP

Alberto Soddu

SODDU
ALBERTO
22.10.2022
13:19:11
GMT+00:00